

Marca
da bollo

COMUNE DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. SANTUCCI GIUSEPPE E CASSANDRA ANSELMA

per essere autorizzato a costruire VILLINO

in questo Comune in Via LAVINIO (loc.)

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 1/9/1972 ;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 1/9/1972 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario in data 1/9/1972 ;

Visti i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene, Polizia locale a tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto il pag. c/c pens. ing. o geom. n. 988 del 14/10/72 di L. 4.000.000.000 ;

Visto il pag. diritti licenza di costruz. n. 1897 del 14/10/72 di L. 156.000.000.000 ;

s. opere urbanizz.
La presente licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere;

La tabella di lavoro deve essere esposta al pubblico con il nome del Direttore dei Lavori dell'assistente e del proprietario;

Concedere il proprio

NULLA OSTA

al Signor SANTUCCI GIUSEPPE E CASSANDRA ANSELMA

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'esservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1 - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2 - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tale opere;
- 3 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4 - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6 - Gli assiti di cui al paragrafo 3 o altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo, ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;
- 7 - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la vista del rustico;
- 8 - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Visto versamento sulle aree fabbricabili n. 282 del 18/10/1972

Normativa di P.R.G. - Zona C/1 - C/2 - lotte minime mq. 1.000. = indice di copertura I/10 dell'area del lotte - piani due - altezza massima ml. 7,50 - distacchi dalle strade ml. 8,00 - distacchi dai confini interni ml. 5,00. =

Favorevole a condizione che sia sistemata in maniera permanente la strada di accesso prima del rilascio dell'abitabilità. =

===

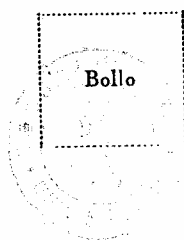
L'inizio dei lavori è subordinato al visto che a norma di legge deve essere apposto dall'Ufficio del Genio Civile sul progetto per i calcoli del cemento armato.

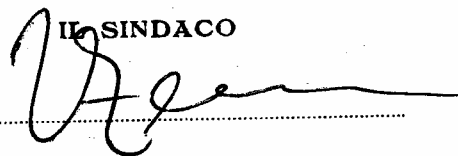
E' fatto obbligo di tenere in cantiere, per la visione degli Uffici vigilanti il progetto di cui sopra.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 3. Nov. 72 197



IL SINDACO


Nettuno, 16/6/1977

Al Comune di Anzio

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Dott. Ing. Luigi Kappler, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma col numero 3728, si è recato ieri in Via di Valle Schioia (traversa) LAVINIO per esaminare la struttura di una costruzione costituita da due appartamenti disposti ciascuno su due piani (pianoterra e piano primo).

La costruzione, come risulta dal progetto redatto dal Geom. Martini Luigi è in blocchetti di tufo aventi spessore di cm. 30. Le fondazioni sono del tipo a sacco ; i solai della R.D.B. con travetti prefabbricati e laterizi hanno interasse di cm. 55.

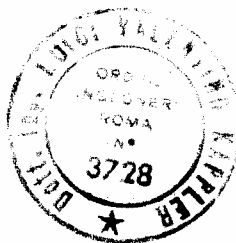
Dalla visita è risultato che l'opera tutta è rispondente ai calcoli di progetto e appare eseguita a perfetta regola d'arte, senza lasciare dubbi sulla sua stabilità.

Si fa presente che è in corso la pratica di collaudo presso il Genio Civile di Roma dove sono stati depositati gli atti progettuali (pratica 8070, Comune di Anzio) col numero 18413; pertanto la presente dichiarazione viene rilasciata in sostituzione del collaudo definitivo che verrà trasmesso a codesto rispettabile Comune a completamento della pratica iniziata presso il Genio Civile stesso.

Si rilascia al fine del conseguimento di agibilità della costruzione, di proprietà dei sigg. SANTUCCI Giuseppe e CASSANDRA ANSELMA.

In fede

(Dott. Ing. Luigi Kappler)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Kappler".



COMUNE DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Visto : il certificato dell'Ufficio Tecnico;

il collaudo delle Opere in c.a;

il pag.to cc. gg. Ufficio ~~Reg. Ed.~~ di Roma 1/46000

il certificato dell'Ufficiale Sanitario;
traversa di Via di Valle Schioia

con i quali si dichiara che i
due appartamenti in verticale ognuno di:

situati in Anzio, Via composti..... di
PIANO RIALZATO: due vani e servizi=====

PIANO PRIMO: due vani e servizi=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

SANTUCCI GIUSEPPE E CASSANDRA ANSELMA

8070

3.11.1972

4.11.1972

2.10.1974

di proprietà del Sig.

è stato costruito in seguito a regolare licenza di costruzione n. Villino del

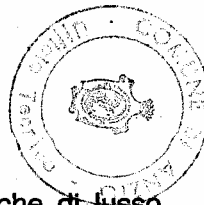
nel periodo dal al in base al progetto approvato dalla commissione

Edilizia secondo le norme igieniche ed edilizie, si dichiara: **Abitabile** il

25.6.1977

..... suddetto a tutti gli effetti di Legge alla data del

Anzio,



IL SINDACO
[Signature]

Si dichiara inoltre che la costruzione ha caratteristiche di lusso.
non ha